

**DalColle**

# la Cronaca

di Verona e del Veneto

14 MILA COPIE QUOTIDIANE E-MAIL E IN EDICOLA

**DalColle**

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2018 - NUMERO 2322 - ANNO 22 - Fondatore e direttore: **ACHILLE OTTAVIANI** - Aut. Trib. di Verona n° 41356 del 20/01/1997 - Editoriale **Le Cronache** srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 045591316 - Fax 0458067557 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

**A VOLTE RITORNANO**

## TOH, CHI SI RIVEDE: ENZO FLEGO RIPARTE DA FLAVIO TOSI

Enzo Flego, vecchio leone della Liga Veneta, ex parlamentare della Lega e negli anni ruggenti del Carroccio secessionista bossiano di razza, torna con Flavio Tosi. Il classe 1940 ha posato a favore degli obiettivi mentre stringe la mano all'ex sindaco di Verona e a un altro leghista della prima ora, l'ex deputato Matteo Bragantini, fedelissimo di Tosi. Sullo sfondo la bandiera della fortunata lista civica dell'ex primo cittadino, la quale in patria ha sempre ottenuto più voti di quella dei padani. Non si può certo parlare di nuove forze fresche visto la carta d'identità di Flego, ma in questo modo Tosi ha voluto mandare un messaggio agli ex amici e alleati di partito. Flego porta comunque esperienza al gruppo e il suo ritorno con Tosi ha riacceso l'entusiasmo di qualche padano deluso dal nuovo corso iper nazionalista di Salvini, il quale però, sondaggi alla mano, gode di una straordinaria salute.



Tosi, Flego, Bragantini

**LA LETTERA DEI TRE GOVERNATORI**

# “VOGLIAMO L'AUTONOMIA”

**ZAIA, FONTANA E BONACCINI SCRIVONO AL PREMIER CONTE: “TEMPI RAPIDI E CERTI”. “IL PERCORSO INTRAPRESO RAPPRESENTA UN'OPPORTUNITÀ IMPORTANTISSIMA NON SOLO PER I TERRITORI CHE AMMINISTRIAMO, MA ANCHE PER TUTTO IL RESTO D'ITALIA”**

“Tempi rapidi e certi, per arrivare alla redazione dei conseguenti disegni di legge sui quali sarà chiamato ad esprimersi il parlamento”. La richiesta, riferita al raggiungimento dell'autonomia, è rivolta - con una lettera inviata in contemporanea a Palazzo Chigi - dai presidenti della Regione Veneto **Luca Zaia**, da quello della Lombardia **Attilio Fontana** e dall'emiliano Stefano Bonaccini. Destinatario della missiva il premier **Giuseppe Conte**. Nella lettera, si sottolinea come “il percorso intrapreso rappresenti un'opportunità importantissima non solo per i rispettivi territori, ma per l'intero Paese”, con una logica finalizzata “a riordinare e semplificare - prosegue la lettera - il funzionamento delle istituzioni, ammodernare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione, ridurre i tempi di risposta alle esigenze delle imprese, contenere gli oneri di funzionamento macchina pubblica”. “Ciascuna delle nostre Regioni - scrivono ancora Zaia, Fontana e Bonaccini “nei limiti fissati dalla Costituzione, ha ricercato quelle peculiari forme di autonomia ritenute le più e confacenti ai bisogni e alle caratteristiche specifiche del proprio territorio,



Luca Zaia, Giuseppe Conte, Attilio Fontana e Stefano Bonaccini



del proprio tessuto sociale, degli obiettivi condivisi dalle rispettive comunità”. Una richiesta, quella dell'autonomia che, per quanto riguarda più specificatamente il Veneto e la Lombardia, è stata anche suffragata dall'esito del referendum del 22 ottobre 2017 attraverso il quale i cittadini hanno espresso una volontà chiara e inequivocabile. Da qui un rinnovato appello al presidente Conte affinché, anche

sulla base “del positivo lavoro del Dipartimento per gli affari regionali che - spiegano i tre presidenti di Regione - in coerenza con il Programma di governo da Lei presentato alle Camere, ha attivato le opportune sedi di confronto e approfondimento tecnico-politico anche con i diversi ministeri interessati, si possa addivenire finalmente alla sottoscrizione delle rispettive intese”.

**OK****Domenico Di Carlo**

Prestazione di grande attenzione tattica e d'orgoglio per il Chievo, capace di bloccare il Napoli al San Paolo. Finalmente si è rivisto lo storico spirito della società.

**KO****Gianni Testi**

La giunta di Pastrengo ha affidato l'incarico a un legale per sgomberare i profughi. Ma riceve una lettera del parroco Don Luca Freoni che ha contestato la scelta.



**VAI SUL SITO CRONACADIVERONA.COM SEGUICI SUI SOCIAL**



**D'ARIENZO (PD) ATTACCA SULLA BRENNERO****IL POLTRONIFICIO DI TONINELLI**

*Per il senatore, dietro le parole roboanti del ministro dei Trasporti c'è un disegno perverso: poltrone per gli amici*

Il Ministro delle Infrastrutture **Daniilo Toninelli**, in merito alle nuove concessioni sull'autostrada A22 Brennero-Modena e A4 Venezia-Trieste, che erano scadute, scrive che saranno a gestione pubblica attraverso uno schema di convenzione che lui stesso ha voluto e preteso. "Dietro le parole roboanti di Toninelli", dice Vincenzo D'Arienzo, senatore del PD "c'è un disegno perverso: la conquista di poltrone per gli amici ed il blocco delle opere pubbliche, in primis il tunnel del Brennero". Secondo D'Arienzo, "Toninelli non dice il vero sul rinnovo della gestione pubblica delle autostrade. Innanzitutto, perché se oggi va in porto questo obiettivo, il merito è del prede-



**Vincenzo D'Arienzo**

cessore Delrio che già due anni fa avviò il percorso che oggi Toninelli si limita solo a completare. Per la A/22", aggiunge, "ad esempio, Toninelli pretende che nel Comitato di Indirizzo e Coordinamento siano nominati tre membri su sei da Roma, due del suo Ministero ed uno a

carico delle Finanze e, addirittura, che uno del MIT ne sia il Presidente con diritto di veto sia sul piano economico finanziario sia sul ruolo della società in house. Ma perché questa voglia di mettere le mani nell'Autobrennero? "A pensar male si fa peccato, ma a volte si indovina", e credo che siamo pienamente in questo caso. Sospetto che l'obiettivo sia quello di tentare di bloccare il tunnel del Brennero (dopo che Toninelli si è accorto che ancora non è stato realizzato). La proposta di bloccarlo" conclude il senatore, "viene da lontano. Lo aveva detto il Ministro grillino Fraccaro e la scelta del collega Toninelli favorisce questa evenienza sciagurata".

**LA SENTENZA****FONDAZIONI LIRICHE  
LAVORATORI PRECARI  
DISCRIMINATI**

Dopo la recente sentenza della Corte di Giustizia Europea, arriva la precisazione delle Segreterie Sindacali e delle rispettive Rsu, di Cgil, Uil e Cisl, con **Paolo Seghi, Ivano Zampolli e Dario Carbone**. La sentenza afferma che dal 1999 i lavoratori precari delle Fondazioni Liriche sono stati discriminati rispetto a tutti gli altri. Precisiamo che tale sentenza non blocca i contratti a termine ma l'abuso senza vincoli che di essi viene fatto. "Se anche a Verona", dicono le segreterie provinciali, "fossero stati attuati i Concorsi pubblici per mantenere la pianta stabile, oggi svuotata del 35%, non si sarebbero create le condizioni di tale abuso. Inoltre il personale a termine è trattato sempre più con arroganza con contratti vergognosi, inadeguati e irrispettosi della loro professionalità. Come sempre accaduto", aggiungono, "e recentemente in modo ancor più grave, le "contromisure" adottate dalla direzione di Fondazione Arena con il presunto scopo di evitare contenziosi, hanno invece in realtà prodotto un aumento esponenziale delle cause legali. Invece che possedere le necessarie competenze, indispensabili per risolvere questo nodo, la direzione", concludono, "non fa altro che rimpolpare il Fondo Rischio per vertenze, giunto all'assurda cifra di 6Milioni di Euro, distraendo risorse determinanti per l'attività del Teatro".



**La protesta alla Fondazione Lirica**

**UNA MOZIONE DEL PARTITO DEMOCRATICO****PER SBLOCCARE LA MARANGONA  
UN CONSIGLIO STRAORDINARIO**

Il 13 giugno scorso, rispondendo affermativamente ad una richiesta del Consorzio Zai, la giunta Sboarina aveva dato incarico agli uffici comunali di riattivare le procedure per l'attuazione del masterplan che renderebbe finalmente operativa e valorizzabile l'area della Marangona. Secondo tale piano la grande area da 1,5 milioni di metri quadrati, individuata come "Area dell'Innovazione" dal Piano d'Area Quadrante Europa, verrebbe suddivisa in 5 ambiti di intervento da 2-300 mila metri quadri ciascuno: Corte Alberti, Cà Perina, Trezze, Monsuà, Capeto-Raeli. Uno di questi ambiti, Corte Alberti, sarebbe



**Federico Benini**

immediatamente operativo, visto l'interesse da tempo manifestato da parte di una grande multinazionale che fa sia logistica che produzione, e considerato che il masterplan prevede una procedura di urbanistica convenzionata che il Consorzio

Zai potrebbe gestire in autonomia e in tempi relativamente brevi. "Ebbene, a distanza di quasi 6 mesi la pratica per lo sblocco della Marangona", dicono i Dem **Federico Benini, Elisa La Paglia, Stefano Vallani**, "non ha fatto nessun passo avanti, segno evidente che, al di là degli aspetti tecnici, pesano anche e soprattutto i soliti conflitti politici tra le componenti della maggioranza. La mozione che presenteremo (e che confidiamo verrà sottoscritta anche dai consiglieri di maggioranza, trattandosi di interesse generale della città) vincolerà la giunta a riattivare le procedure entro la fine dell'anno, dando così un esplicito segnale.

## ESPERIENZE DI E-COMMERCE DAL TERRITORIO

Un approccio multidisciplinare al mondo delle vendite online:  
dal legale al marketing, dal fiscale alla logistica.

Venerdì 23 novembre 2018, 14:00 - 17:30

Teatro Fonderia Aperta - via del Pontiere 40/A - Verona

### PROGRAMMA

**ore 14:00** | Registrazione partecipanti

**ore 14:30** | Apertura lavori

**ore 14:45** | **Dott. Francesco Malizia**

Web Marketing Consultant - Slowmedia

Esiti della ricerca quantitativa e qualitativa svolta in  
collaborazione con Confcommercio

**ore 15:00** | **Niccolò Vallenari e Luca  
Quattrone**

Digital Strategist & Branding Specialist | e-Commerce Manager

Case Study aziendale: Double Clutch

**ore 15:15** | **Dott. Gianluca Bassano**

Branding & Communication Strategist - Slowmedia

Il successo nelle vendite passa dalle storie di brand  
culture

**ore 15:30** | **Dott. Raffaele Bonizzato**

Presidente DotLog

La logistica come punto di forza nell'esperienza di  
acquisto dell'utente

**ore 15:45** | **Matteo Pasqualotto**

Founder di Veronality

Case Study aziendale: Veronality

**Pausa caffè e networking 16:00 - 16:25**

**ore 16:25** | **Avv. Francesco Gozzo LL.M.**

Avvocato - Veronalegal

Vendere online ed essere compliance al GDPR?

**ore 16:40** | **Prof. Avv. Riccardo Omodei Salè**

Associato di diritto privato - Università di Verona

Una lettura ragionata delle condizioni generali di  
vendita di Amazon

**ore 16:55** | **Riccardo Orlandi**

Cronogramma Srl - Tannen Records

Case Study aziendale: Tannen Records

**ore 17:10** | **Dr. Robert Budde**

Avvocato tedesco - partner CMS Colonia

E-commerce in Germania: attenzione alle diffide  
per violazioni del GDPR e per l'uso di clausole nulle  
nelle condizioni generali di vendita

**ore 17:25** | **Dott.ssa Veronica Pigarelli**

Dottore Commercialista - SLT Strategy Legal Tax

Problematiche fiscali nel commercio estero con  
Amazon

SALUTI E CONCLUSIONE 17:40

### MODERA E COORDINA

**Dott. Marco Anderle**

Founder di Slowmedia



UNIVERSITÀ  
di VERONA Dipartimento  
di SCIENZE GIURIDICHE

## AGLI EX MAGAZZINI GENERALI

## L'EDILIZIA GREEN PROTAGONISTA CON MANNI

Un incontro per approfondire i temi delle certificazioni internazionali per gli edifici

Valori, competenze e prospettive dell'edilizia green: questo il titolo dell'appuntamento in programma mercoledì 28 novembre organizzato da Manni Group e REbuild Italia, la piattaforma per l'innovazione delle costruzioni italiane. Una mattinata di conferenza all'interno delle sale della nuova sede dell'Ordine degli Architetti presso gli Ex Magazzini Generali di Verona in Via Santa Teresa 2, esempio di riqualificazione del patrimonio immobiliare cittadino. Il focus dell'evento sono le certificazioni internazionali LEED e BREEAM, i Criteri Ambientali Minimi (CAM) e il loro rapporto con il mercato italiano delle costruzioni, oggi in continuo cambiamento e sempre più in linea con gli standard europei.

Qual è quindi il valore delle certificazioni? Risponderanno a questa e alle altre domande i relatori del convegno, che avrà inizio alle 9.00 con l'apertura dei lavori da parte del presidente di Manni Group **Francesco Manni**, della vice presidente dell'Ordine degli Architetti di Verona, **Laura de Stefano** e di **Thomas Miorin**, presidente di REbuild Italia, direttore Area Innovazione di Habitech e, precedentemente, membro del Comitato Esecutivo del Green Building Council Italia, che sarà impegnato anche nella moderazione della prima parte della mattinata. Qui **Ezio Micelli**, presidente del Comitato Scientifico di REbuild, e **Francesca Saccani**, executive director di CBRE presenteranno la ricer-



Francesco Manni

ca, unica in Italia, condotta da REbuild con GBCI Europe e CBRE, per quantificare la qualità degli edifici certificati LEED, da cui si evince che l'incremento del valore degli edifici certificati è variabile ma compreso tra il +7% e il +11% e inoltre vengono venduti in tempi più brevi. Nella seconda

parte dell'evento è previsto un approfondimento sugli aspetti tecnici delle certificazioni protagoniste della giornata, il LEED e il BREEAM, e sull'evoluzione delle figure professionali legate all'edilizia green, a cui parteciperanno l'architetto **Maurizio Varratta** e l'ingegnere **Fabio Viero**. A chiusura della giornata, per il terzo ed ultimo focus, **Renzo Taffarello** di Green Prefab, **Alessandra Bellutti** di Manni Green Tech e **Claudio Pozza** di **Matteo Pozza & C.**, si confronteranno sull'Edilizia off-site tra innovazione e sostenibilità, concetto chiave del cambiamento: la produzione si sposta in fabbrica, mentre il cantiere diviene il luogo dell'assemblaggio di parti prodotte industrialmente.

## IL CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

## ADESSO I RAGGI ULTRAVIOLETTI "DISINFETTANO" GLI SCARICHI

Approvato il progetto definitivo per l'adeguamento funzionale del depuratore di Mozzecane. Il Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino Veronese, presieduto da **Claudio Melotti** (presidente e sindaco di Bosco Chiesanuova) e composto da **Bruno Fanton** (assessore di Cerea), **Marco Padovani** (assessore di Verona), **Giampaolo Provoli** (sindaco di San Bonifacio) e **Luca Sebastiano** (sindaco di Lazise), si è riunito ieri per vagliare il progetto di Acque Veronesi, che ha un costo di 280.000 euro. L'intervento riguarda l'adeguamento tecnologico del depuratore esistente per l'affinamento dei reflui scaricati, al fine di



Claudio Melotti

garantire il rispetto dei limiti allo scarico per i parametri microbiologici (Escherichia Coli), e prevede la realizzazione del comparto di filtrazione finale e del comparto di disinfezione a raggi ultravioletti, una tecnica esistente

dagli anni Novanta, ma che a Mozzecane ancora non era stata applicata. Come in tutti i depuratori, che convogliano l'acqua di scarico per depurarla (fognature nere e bianche, come l'acqua piovana che raccolta dai tombini e caditoie stradali), sono diverse le fasi di depurazione. Il progetto prevede che dall'impianto esistente, dotato dei tradizionali trattamenti iniziali di grigliatura e dissabbiatura, e del trattamento biologico a fanghi attivati rimozione dell'azoto, si aggiungano la filtrazione finale su tela e la disinfezione con raggi UV. In modo da avere un'acqua di scarico (che scarica nella Fossa Fontanone) con parametri sotto i limiti di legge.

## CON BANCO BPM

## "NON C'È DIFFERENZA" PER RICORDARE NICOLETTA FERRARI

E' dedicata alla memoria di Nicoletta Ferrari, fondatrice del progetto Dismappa e instancabile sostenitrice dell'accessibilità, la 5ª edizione del festival sociale 'Non c'è differenza'. A suo ricordo, all'interno della manifestazione in programma dal 28 novembre al 7 dicembre, si terrà una speciale proiezione a Casa Dismappa. Il festival, ideato e prodotto da Isabella Caserta di Teatro Scientifico - Teatro Laboratorio, è finalizzato ad abbattere le barriere di ogni tipo e avvicinare il pubblico al diverso da sé, con la proposta di incontri, proiezioni e spettacoli teatrali in programma al Teatro Laboratorio all'Arsenale, al Centro Tommasoli, al MusaLab Franca Rame/Dario Fo, al Teatro Nuovo, alla Casa Dismappa. Oltre al Comune, collaborano al progetto Fondazione Cariverona, Banco BPM e Agsm.

GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK





Ciao! sono l'**ACQUA**.  
Sono parte di te, ti nutro, aiuto il tuo cuore  
e la tua mente. Ricordati di me!

---

Sono un **ALIMENTO**.  
Bevi spesso, bevi circa 2 litri  
di acqua al giorno.



LA NUOVA AMBULANZA ENTRA IN FUNZIONE IN DICEMBRE

# CON VICTOR 63 CROCE VERDE IN LESSINIA

Acquistata grazie all'impegno dei volontari e alla generosità della gente di montagna

Entrerà in servizio a dicembre la Victor 63, nome in codice della nuova ambulanza della Croce Verde Lessinia. È stata acquistata grazie a una raccolta fondi da parte dei volontari croceverdini che ha coinvolto la montagna veronese, quindi è frutto della generosità della popolazione, delle realtà imprenditoriali, delle associazioni di volontariato e delle amministrazioni del territorio. Il taglio del nastro è avvenuto oggi, a Bosco Chiesanuova, alla presenza di autorità civili e religiose. Nella piazza della chiesa, **Walter Fabbri**, presidente della Onlus Amici di Croce Verde Verona ha consegnato ufficialmente le chiavi del mezzo alla vicepresidente della Croce Verde Verona,



La presentazione in piazza a Bosco Chiesanuova dell'ambulanza Victor 63

**Stefania Ceriani**, che a sua volta le ha affidate ai croceverdini della sezione della Lessinia. Tra i presenti anche **Elisa De Berti**, assessore regionale ai Servizi pubblici; la

vicesindaco di Bosco, **Giorgia Zanini**, affiancata dai primi cittadini di Cerro, **Nadia Maschi**, Roverè Veronese, **Alessandra Ravelli**, ed Erbezzo, **Lucio Campedelli**. Infine il

comandante dei volontari della Croce Verde Verona, **Antonio Buonocore**. Responsabile della sezione della Croce Verde Lessinia è **Sebastiano Ciro Nardella**.

SABATO 1° DICEMBRE IN GRAN GUARDIA

## TUMORE AL PANCREAS AIUTARE LE FAMIGLIE

L'associazione Unipancreas ha come obiettivo quello di assistere nella malattia

Sabato 1 dicembre, in Gran Guardia, si terrà il "Primo convegno nazionale di pazienti affetti da neoplasia del pancreas e dei loro famigliari". L'evento è organizzato dall'associazione Unipancreas che si occupa di neoplasie del pancreas. L'associazione è nata a Verona lo scorso settembre con l'obiettivo di organizzare eventi pubblici per favorire l'incontro tra specialisti, pazienti e i loro famigliari, di implementare la ricerca clinica e la divulgazione scientifica e di realizzare progetti di "pronto soccorso" pancreas per favorire la diagnosi precoce e il trattamento tempestivo dei pazienti.

Oggi, l'associazione Unipancreas, con il presidente, dottor **Giovanni Butturini**, e il professore **Davide Melisi**, associato di oncologia medica dell'Università di Verona ha presentato a Palazzo Barbieri il convegno e le finalità dell'associazione. "L'Amministrazione comunale - ha commentato la presidente della Commissione Politiche sociali e sanitarie del Comune, **Maria Fiore Adami** - sostiene questa iniziativa, visto l'importanza del tema trattato. Riteniamo sia fondamentale portare all'attenzione dell'opinione pubblica il tema del tumore al pancreas, quella



Da sn: Gustavo Franchetto, Davide Melisi, Maria Fiore Adami e Giovanni Butturini, Giovanni Butturini

che è ad oggi la quarta causa di morte. La presenza dell'Istituzione vuole sottolineare la volontà di voler creare un territorio il più possibile accogliente per permettere ai medici di operare e ai pazienti di trovare le condizioni migliori". Il convegno che si terrà in Gran Guardia è il primo organizzato dall'associazione Unipancreas e metterà al centro della giornata non solo le nuove cure e le nuove tecnologie per la cura del tumore al pancreas, ma soprattutto il vis-

suto, le esperienze e le testimonianze di pazienti, medici e famigliari che ogni giorno affrontano la malattia. Il convegno, quindi, vuole essere un momento di incontro e confronto, di scambio e discussione sui temi che interessano i medici, ma soprattutto le persone che hanno a che fare con il tumore al pancreas. L'Associazione Unipancreas ha come compito quello di accompagnare familiari nel percorso terapeutico e riabilitativo.

GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



# STEFANO BOLLANI

PIANO SOLO



con il patrocinio di



main Partner



## CONCERTO DI NATALE 19 DICEMBRE 2018

Teatro Filarmonico, ore 21.00, Verona

# CONCERTO DI NATALE PER LA RICERCA SUI TUMORI PEDIATRICI



## Prevedite biglietti

- [www.getticket.it](http://www.getticket.it)
- Filiali abilitate e sportelli bancomat Unicredit
- Box Office Verona, viale Pallone 16 [www.boxofficelive.it](http://www.boxofficelive.it)
- Punti Vendita convenzionati
- Getphone 848.002.008

Balconata e I e II Galleria:

€ 35

Platea e Palchi:

€ 60

**Mercoledì 19 dicembre 2018**

Teatro Filarmonico di Verona - ore 21.00

*Il Concerto di Natale  
è organizzato da AIRC  
con il sostegno  
di Banco BPM*



*Il ricavato della serata  
andrà interamente a sostenere  
i progetti di ricerca per la cura  
dei tumori pediatrici AIRC*

Quando Stefano Bollani sale sul palco per il suo *one man show*, tutto può accadere: lo spettatore è trascinato in un'avventura ogni volta diversa, un viaggio a perdifiato attraverso orizzonti musicali solo apparentemente lontani: da Bach ai Beatles, da Stravinskij ai ritmi brasiliani, con improvvise incursioni nel pop o nel repertorio italiano degli anni Quaranta.

Alla fine del concerto sarà il pubblico a decidere il bis. E sui brani richiesti Stefano Bollani creerà un medley imprevedibile in cui il virtuosismo si mescolerà a una generosa irriverenza.

si ringrazia FLOVER  
per la collaborazione



Roberto Lioli tecnico del suono Sebastiano Lo Re tour manager  
Mauro Diazzi management Italia Ufficio Stampa Zebaki [info@zebak.it](mailto:info@zebak.it)  
[www.stefanobollani.com](http://www.stefanobollani.com)

*Unisciti a noi per rendere i tumori pediatrici sempre più curabili!  
Augura anche tu un Buon Natale alla Ricerca!*

## Donazioni su

c/c intestato AIRC - Comitato Veneto - Banco BPM

IBAN: IT 54 Y 05034 11711 000000000923

Causale "Concerto di Natale per i tumori pediatrici"

AIRC Comitato Veneto via G. Trezza 30, Verona • tel. +39 045 8250234  
email: [com.veneto@airc.it](mailto:com.veneto@airc.it) • [www.airc.it](http://www.airc.it)

70° ANNIVERSARIO CONSORZIO ZAI - 1948

# UN GALA COI FIOCCHI AL MUSEO NICOLIS

*Ripercorsi i tanti successi dal dopoguerra a oggi. E' il miglior Interporto d'Italia*

70 anni ma non li dimostra. Grande festa per il Consorzio Zai di Verona. Per il gala la nomenclatura si è attovagliata in una ricca cena ambientata all'interno del Museo Nicolis. Tutto molto bello e suggestivo. Anche le signore presenti elegantissime e tirate a lucido. A fare gli onori di casa ovviamente oltre alla famiglia Nicolis, il presidente del Consorzio Zai **Matteo Gasparato** che quest'anno ha ricevuto anche il premio come miglior Interporto d'Italia. E' stato un modo per ripercorrere il cammino di questo importante ente economico nato nell'immediato dopoguerra. Nel 1948 la cultura legata alla vita dei campi e la vocazione mercantile del Nord Est trovano la loro sintesi nel Decreto legislativo che istituisce il Consorzio Zai. La prima Zona agricola industriale d'Italia sarebbe nata nell'area immediatamente a Sud del centro storico, dove dal 1926 funzionano i Magazzini Generali. E' nello stesso anno che la Fiera dell'Agricoltura si trasferisce in quella che prenderà il nome di Zai Storica, diventando una delle più importanti rassegne mondiali del settore e dando alla zona un respiro internazionale. A metà degli anni '50 si considera l'opportunità di inserire in quest'area anche attività non legate alla produzione agricola, come complementari a un'economia in costante evoluzione. Una scelta felice, accompagnata da politiche di agevolazione e di credito nei confronti di commercianti e artigiani per incentivare i trasferimenti. Nel 1955 nella Zai storica, detta anche Zai Uno, sono presenti 42 industrie, distribuite su una superficie complessiva di 230.000 metri quadrati. Dal 1960 ad oggi. All'inizio degli anni '60 le industrie che opera-



*Il gala per i 70 anni del Consorzio Zai, ospitato al Museo Nicolis*

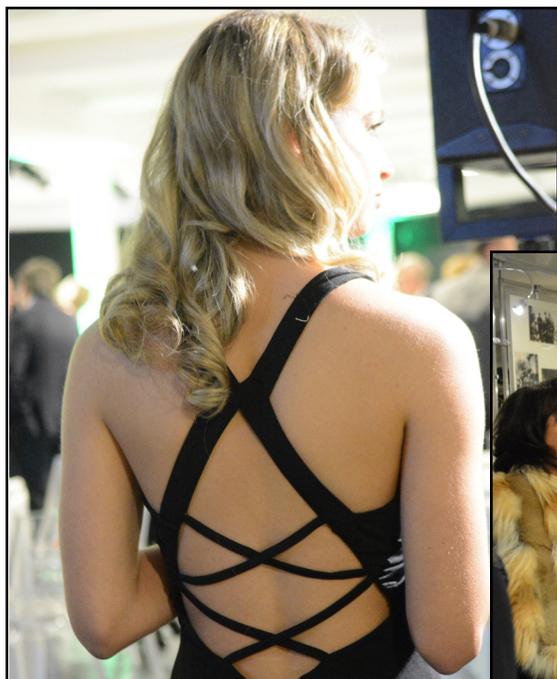
no in zai sono 230, di cui 137 manifatturiere e 61 sono metallurgiche e meccaniche. 67 aziende appartengono al settore commerciale, di cui 49 ortofrutticole; sono 15 invece le imprese che si occupano dei servizi (uffici di rappresentanza, spedizioni, pubblicità) e 10 quelle che operano nel settore alimentare. All'inizio degli anni '70, con un incremento del 100%, le imprese insediate salgono a 409, di cui 263 manifatturiere. La lavorazione dei prodotti della terra, in una zona strategica per quanto riguarda il traffico con l'estero, richiede nuovi spazi e così, nel '52 su un'area di 100 mila metri quadrati entra in funzione il nuovo Mercato Ortofrutticolo. Continua intanto a crescere il numero delle aziende nell'area storica della Zai: ai giorni nostri sono oltre 600, con oltre 20 mila addetti. Numerose sono le ditte del settore agro-industriale, anche se il processo insediativo è stato organizzato in modo da ospitare altre attività.



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



**70° ANNIVERSARIO CONSORZIO ZAI - 1948**



**GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK**



## GIORNATA PEDAGOGICA PER LE SCUOLE MATERNE

## FISM, ALLA SFIDA CON MILLE INSEGNANTI

Zenti: "Contributi pubblici per valorizzare la scuola cattolica"

«Voi non fate un servizio alla Chiesa, ma alla società intera: è ora che la scuola cattolica di qualsiasi grado venga rispettata e valorizzata dalle istituzioni pubbliche anche attraverso contributi adeguati». Questo l'appello lanciato stamattina al Cattolica Center dal vescovo di Verona, monsignor **Giuseppe Zenti**, in apertura della Giornata pedagogica di inizio anno organizzata da Fism Verona, la Federazione italiana scuole materne, che tra la città e la provincia associa 177 scuole paritarie di ispirazione cattolica, coprendo il 70 per cento del servizio educativo sul territorio. Una giornata pensata per dare il "la" pedagogico all'anno scolastico 2018-2019. «La scuola dell'infanzia ha un ruolo fondamentale, perché oggi il contesto familiare è diverso da quello di alcuni anni fa e molti bimbi vivono in condizioni di disagio, perché abbandonati dai genitori occupati col lavoro o, al contrario, troppo coccolati», ha continuato il vescovo davanti alla platea di quasi 1.200 persone tra



Il vescovo Zenti e il presidente Brentegani

gestori, coordinatrici, insegnanti ed educatrici che ogni giorno a Verona accolgono quasi 15mila bambini tra zero e sei anni. «Inoltre i piccoli hanno sempre più bisogno di instaurare quelle relazioni fraterne che nelle famiglie di oggi, con tanti figli unici, non si trovano più e a cui invece può sopperire proprio la scuola grazie all'amicizia». «ZeroSei, un progetto possibile con passione e competenza educativa» il titolo dell'incontro, durante il quale **Elena Lu-**

**ciano**, ricercatrice e docente di Pedagogia dell'infanzia all'Università di Parma, ha illustrato il valore del progetto psicopedagogico "ZeroSei". Ma la sfida pedagogica si affianca inevitabilmente alle altre sfide che le scuole materne paritarie di Fism Verona grado di affronteranno nel breve termine anche sul piano amministrativo e gestionale: «Intendiamo trasformare le scuole in associazioni con personalità giuridica», ha spiegato il presidente **Ugo Brentegani**.

## SANITÀ

HOSPICE PEDERZOLI  
UN ESEMPIO  
DI INTEGRAZIONE

"In questo caso siamo di fronte a un esempio significativo di integrazione Ospedale-Territorio, secondo le linee guida regionali presenti e future". Lo ha detto l'assessore alla Sanità della Regione Veneto **Luca Coletto** che si è recato in visita all'Hospice "Pederzoli" e all'Ospedale di Comunità realizzati all'interno del Centro Servizi di Castelnuovo del Garda, con termine all'Ospedale privato convenzionato Pederzoli di Peschiera, in provincia di Verona. Le due strutture sono accreditate dalla Regione Veneto e fanno parte l'una della rete dei Servizi alla Persona, e l'altra della rete delle Strutture di Ricovero Intermedio dell'Usls 9 Scaligera. L'Ospedale di Comunità visitato da Coletto è dotato di 24 posti letto.

## L'OLYMPIC BASKET VERONA GIOCA IL 2 DICEMBRE

BASKET IN CARROZZINA  
CAMPIONATO AL VIA

Il campionato Interregionale di Basket in carrozzina, promosso da Uisp Sport per Tutti, quest'anno vedrà ai nastri di partenza le squadre di Forlì, Reggio Emilia, Montecchio Maggiore e Verona. Iniziato domenica il 3° Campionato Interregionale di basket. Dopo il successo degli scaligeri nella prima edizione, e delle Volpi Rosse Firenze nella scorsa stagione, quest'anno si preannuncia una competizio-

ne all'insegna dell'equilibrio con tante possibili sorprese e diversi atleti pronti a rendersi protagonisti. Il via dalla Polisportiva Buscherini è stato dato con la sfida tra il Wheelchair Basket Forlì che ha ospitato i Delfini di Montecchio Maggiore, in una sfida che ha visto gli ospiti incontrare i favori del pronostico, ma che sicuramente i romagnoli hanno voluto onorare al meglio per non deludere i loro tifosi in questo



Gli atleti e dirigenti del campionato Basket in carrozzina

debutto casalingo. A fine match, dopo essere stati avversari sul campo, grande momento di amicizia e condivisione con il pranzo offerto dal Lions Club Forlì Giovanni

de' Medici. Il primo turno di campionato si completerà domenica 2 dicembre con la gara tra l'ASDRE Reggio Emilia e l'Olympic Basket Verona.

GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK



58.000 Spedizioni

# Cronaca del Veneto.com

Quotidiano on-line di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2018 - N. 2090 ANNO 08 - QUOTIDIANO ON-LINE E CARTACEO - Fondatore e Direttore: ACHILLE OTTAVIANI  
Aut.Trib.Vr n° 41356 del 20/01/1997 - Alcogram Srl - Editori di rete - Via Leone Gaetano Patuzzi, 5 - 37121 Verona - Centralino 045591316  
Fax 045 8067557 E-mail: redazione@tvveneto.com - Stampa in proprio - www.cronacadelveneto.com/it/net/org

IL PRESIDENTE DI ANCE VENETO E L'INDAGINE DELLA MAGISTRATURA

## APPALTI, "IL SISTEMA NON FUNZIONA"

AUTONOMIA

### TRE GOVERNATORI SCRIVONO AL PREMIER

"Tempi rapidi e certi, per arrivare alla redazione dei conseguenti Disegni di legge sui quali sarà chiamato ad esprimersi il Parlamento". La richiesta, riferita al raggiungimento dell'Autonomia, è rivolta - con una lettera inviata in contemporanea a Palazzo Chigi - dai presidenti di Regione Stefano Bonaccini (Emilia Romagna), Attilio Fontana (Lombardia) e Luca Zaia (Veneto) al presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Nella lettera, si sottolinea come "il percorso intrapreso rappresenti un'opportunità importantissima non solo per i rispettivi territori, ma per l'intero Paese", con una logica finalizzata "a riordinare e semplificare - prosegue la missiva - il funzionamento delle istituzioni, ammodernare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione, ridurre i tempi di risposta alle esigenze delle imprese".



Luca Zaia

**GIOVANNI SALMISTRARI NON HA DUBBI: "SE LE PROCEDURE MESSE SOTTO INCHIESTA SONO 150 È EVIDENTE CHE C'È QUALCOSA CHE NON VA E CHE IL CODICE DEI CONTRATTI VA MODIFICATO PERCHÈ COSÌ NON SI PUÒ ANDARE AVANTI. È UN GIGANTE DAI PIEDI DI ARGILLA. COSÌ IL PAESE RESTA BLOCCATO"**

"Questa inchiesta, che ci auguriamo si svolga in tempi rapidi individuando chi commesso illeciti, ancora una volta evidenzia che il sistema non funziona sotto molteplici punti di vista. Se le procedure messe sotto inchiesta sono 150 è evidente che c'è qualcosa che non va e che il Codice dei Contratti va modificato perché così non si può andare avanti. In questo modo è il sistema Paese ad essere bloccato perché sono ferme non solo le grandi opere, ma anche i piccoli lavori di manutenzione che si fanno nei Comuni. Basti pensare che nel nostro Paese le opere ferme sono circa 630 per un totale di circa 4 miliardi di euro". Con queste parole il presidente di Ance Veneto, **Giovanni Salmistrari**, commenta l'inchiesta "Tagliamento" sugli appalti che ha coinvolto diverse Regioni e diverse opere. "La difficoltà non è solo nella gestione delle procedure - spiega il Presidente di Ance Veneto - da parte della Pubblica Amministrazione come questa inchiesta ha fatto emergere, ma anche nell'utilizzo dei finanziamenti. La normativa in vigore infatti crea un blocco alle risorse per il



Giovanni Salmistrari

timore di non eseguire gli adempimenti necessari in modo corretto ed incappare, quindi, in un'indagine o nella sanzione della Corte dei Conti. Questo significa che sono fermi numerosi lavori di manutenzione dei nostri territori e questo danneggia non solo le imprese, ma anche le comunità. Se la Pubblica Amministrazione non è in grado di utilizzare i finanziamenti è evidente che è il sistema che non funziona". "L'indagine partita dalla Finanza testimonia, poi, come anche sul fronte dei controlli ci siano delle enormi criticità. Gli errori vanno bloccati a monte e se deve intervenire la

Finanza o la Procura significa che gli errori ci sono già stati ed i controlli sono risultati carenti da parte della Pubblica Amministrazione, che probabilmente non ha sempre le risorse e le competenze per farli in modo efficace". "Il Codice dei Contratti, l'utilizzo dei finanziamenti e il deficit nei controlli - conclude Salmistrari - rendono il sistema un gigante dai piedi d'argilla con una mole di adempimenti e procedure enorme, ma che non funzionano e che la Pubblica Amministrazione non è in grado di gestire come questa inchiesta dimostra".

**OK** **Remo Pedon**  
E' il nuovo presidente della prestigiosa biblioteca internazionale "La Vigna". Guida l'omonimo gruppo, leader nel mercato dei cereali. Ha esperienza da vendere.



**Roberto Bonetto**  
Il patron ha confermato la piena fiducia nella squadra. «Pronto a tornare sul mercato di gennaio per rinforzarci se sarà necessario». Intanto scivola col Carpi.



**KO**

GUARDA IL SITO CRONACADELVENETO.COM E SEGUICI SU





# Cronaca

## DELL'ECONOMIA.com



MARTEDÌ 27 NOVEMBRE 2018 - NUMERO 096 ANNO 0002 - QUOTIDIANO ONLINE, VIA FAX E IN EDICOLA - FONDATORE E DIRETTORE: ACHILLE OTTAVIANI  
AUT. TRIB. DI VERONA N° 41356 DEL 20/01/1997 - 37121 VERONA - TELEFONO 045 591316 - E-MAIL: [INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM](mailto:INFO@CRONACADELLECONOMIA.COM) -  
107MILA COPIE ON-LINE, VIA FAX E CARTACEE IN EDICOLA ANCHE SU APP E SOCIAL NETWORK - SEGUICI SU [WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM](http://WWW.CRONACADELLECONOMIA.COM)

VENEZIA ROVIGO

### CAMERA DI COMMERCIO IMPRESE E BUROCRAZIA ON LINE ARRIVA SARI

A partire da oggi è disponibile sul sito della Camera di Commercio di Venezia Rovigo il nuovo servizio di Assistenza Registro Imprese – SARI, un portale di ricerca per i professionisti e per le imprese in cui consultare tutte le informazioni e i materiali utili a preparare una pratica telematica da inviare al Registro Imprese. Il sistema oltre a fornire in maniera semplice e intuitiva tutte le novità in ambito normativo, dà la possibilità di entrare in contatto con l'assistenza del customer care, in modo gratuito e senza necessità di attendere in linea, fissando on line un appuntamento telefonico con un operatore che ricontatterà l'utente nella fascia oraria richiesta e di inviare un quesito scritto al Registro Imprese, che risponderà fornendo le informazioni richieste. Il Registro Imprese è un registro pubblico informatico previsto dal Codice Civile, gestito dalle Camere di Commercio e in cui sono inseriti tutti i dati e le informazioni della vita di un'impresa, fornisce un quadro completo della situazione giuridica di ciascuna attività, garantendo la tempestività dell'informazione economica su tutto il territorio nazionale. Accessibile anche da smartphone e tablet, oltre che da PC, il SARI si rivolge a imprenditori, associazioni di categoria, consulenti e professionisti, e in generale a quanti siano interessati ai servizi Registro Imprese della Camera di commercio.

PER L'UIV POSITI INCONTRI A BRUXELLES

## VINO E SCAMBI COL GIAPPONE

**IL TRATTATO PREVEDERÀ L'ELIMINAZIONE IMMEDIATA DI DAZI DOGANALI, CON UN RISPARMIO CALCOLATO ATTORNO AI 112 MILIONI DI EURO ANNUI PER LE IMPRESE EUROPEE. BENEFICI PER I DOP**

“Desidero esprimere piena soddisfazione per l'esito degli incontri tenuti in questi giorni a Bruxelles con le Istituzioni comunitarie. Un confronto schietto e aperto a un dialogo proficuo per trovare risposte concrete alle problematiche del nostro comparto”. Così **Ernesto Abbona**, presidente di Unione Italiana Vini, interviene sugli incontri tenuti a Bruxelles con le Istituzioni comunitarie. I rappresentanti di UIV sono stati ricevuti dalla Rappresentanza italiana a Bruxelles, dal vice capo Gabinetto del Commissario all'Agricoltura **Phil Hogan**, **Elisabetta Siracusa**, dalla Responsabile politiche del mercato vino del Gabinetto, **Cristina Rueda** dal Chair dell'intergruppo Vino al Parlamento Europeo, onorevole **Herbert Dorfmann**, dall'onorevole **De Castro** e dagli altri eurodeputati italiani della Commissione Agricoltura ed ENVI del Parlamento Europeo e dal



Ernesto Abbona

vice direttore generale della DG Commercio della Commissione Europea e negoziatore dell'accordo di libero scambio con il MERCOSUR, **Sandra Gallina**. Il Consiglio di Presidenza di UIV, guidato dal presidente Ernesto Abbona e dal segretario generale **Paolo Castelletti**, ha portato in sede europea le richieste e le istanze provenienti dal mondo vitivinicolo italiano, affrontando temi d'importanza strategica per tutto il comparto. Unione Italiana Vini rappresenta più di

500 aziende dirette e 150.000 viticoltori, che esprimono il 50% del fatturato dell'intero settore e l'85% dell'export del vino italiano. In questo senso, sono particolarmente caldi e d'attualità i temi riguardanti le esportazioni verso i Paesi extra CE, come gli accordi di libero scambio e, in particolare, i trattati con il MERCOSUR. Un ulteriore tema di estrema attualità per il comparto vitivinicolo italiano ed europeo riguarda l'accordo di libero scambio con il Giappone.

**SALE**



**Pernigotti-Sperlari**

Si apre un doppio spiraglio per Pernigotti. Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte dovrebbe incontrare i vertici di Toksoz. Offerta di Sperlari.



**SCENDE**



**Geox**

Dopo aver abbassato il prezzo obiettivo da 2,4 a 1,6 euro, la sim lo ha rivisto da 1,6 a 1,3 euro perché i risultati del terzo trimestre hanno mostrato numeri deludenti.



**VAI SUL SITO INDUSTRIAEFINANZA.COM E SEGUICI SU**

